



Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche
Dipartimento di Scienze economiche e aziendali
L-15 Classe delle lauree in Scienze Del Turismo
Corso di Laurea in Management delle destinazioni e del turismo culturale (MDTC)

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN
Management delle destinazioni e del turismo culturale (MDTC) - CLASSE L-15
ANNO ACCADEMICO 2025/2026**

**Approvato in Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e aziendali
in data 22 maggio 2025**

Denominazione del Corso di Studio: Management delle destinazioni e del turismo culturale
Classe di appartenenza: L-15
Durata: 3 anni
Struttura di riferimento: Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche
Dipartimento di riferimento: Scienze Economiche e Aziendali
Sede didattica: Oristano
Coordinatore: da nominare
Sito web: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93.page
Lingua di erogazione della didattica: italiano
Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
Accesso: libero
Posti riservati studenti non comunitari: 15



Sommario

Art. 1 - Premesse e finalità.....	3
Art. 2 - Organi del corso	3
Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo ..	3
Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	7
Art. 5 - Tipologia delle attività didattiche	11
Art. 6 - Percorso Formativo	12
Art.7 - Docenti del corso	12
Art. 8 - Programmazione degli accessi.....	12
Art. 9 - Requisiti e modalità dell'accesso	13
Art. 10 - Iscrizione al Corso di Studio.....	14
Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	14
Art. 12 - Tirocini.....	15
Art. 13 - Crediti formativi.....	15
Art. 14 - Propedeuticità.....	16
Art. 15 - Obblighi di frequenza	16
Art. 16 – Conoscenza della lingua straniera.	16
Art. 17 - Verifiche del profitto.....	17
Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	17
Art. 19 - Mobilità internazionale	19
Art. 20 - Riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari	19
Art. 21 - Orientamento e Tutorato	20
Art. 22 - Prova finale	21
Art. 23 - Rilevazione delle opinioni degli studenti	22
Art. 24 - Assicurazione della qualità	23
Art. 25 - Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	23
Art. 26 - Diploma Supplement	23
Art. 27 - Norme finali e transitorie.....	23
Allegato 1-Piano degli studi coorte 2025/2026	25



Art. 1 - Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea (CdS) in Management delle destinazioni e del turismo culturale. Classe L-15 è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio (CoCdS) in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 22 ottobre n. 270; Legge 2 agosto 1999 n. 264 relativa alla programmazione degli accessi; Statuto di Ateneo; al Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Carriere amministrative degli studenti.

Art. 2 - Organi del corso

Sono Organi istituzionali del Corso di Studio (CdS):

- a) il Consiglio di Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 43);
- b) il Coordinatore del Corso di Studio (Coord. CdS) (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 45);
- c) il Referente per la qualità (Regolamento PQA art. 10) facente parte della struttura decentrata del Presidio della Qualità dell'Ateneo, struttura finalizzata al miglioramento della qualità - https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s01_ss04_sss01.page;
- d) Commissione di Auto-Valutazione (Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 Aprile 2013).

È organo funzionale del Corso di Studio il Comitato di Indirizzo. Il Consiglio potrà inoltre individuare altre Commissioni o Comitati con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a sue specifiche funzioni.

Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Management delle Destinazioni e del Turismo Culturale (MDTC) mirano a fornire una preparazione interdisciplinare con una forte componente manageriale e culturale. In particolare, il corso intende:

- fornire solide competenze nelle discipline economiche, geografiche, antropologiche e sociologiche, così come nelle aree culturali e giuridiche, con particolare attenzione alle interdipendenze settoriali nel mercato turistico;
- approfondire i metodi della ricerca statistica ed economica, con competenze nelle tecniche di analisi settoriale, inclusa la raccolta, misurazione e trattamento dei dati rilevanti per l'analisi sociale;
- sviluppare una conoscenza delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi, che permetta di operare con versatilità in imprese e amministrazioni del settore turistico;
- far apprendere le tecniche specifiche per la promozione e valorizzazione dei beni culturali e delle attività culturali, al fine di massimizzarne la fruizione;
- saper applicare le competenze specifiche acquisite in ambito culturale, economico e sociale a vari livelli: a livello locale, nazionale e internazionale;
- fornire la capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno due lingue dell'unione europea, oltre all'italiano, nel proprio ambito professionale e per lo scambio di



informazioni generali;

- fornire competenze e strumenti adeguati alla gestione dell'informazione e la comunicazione per operare nel settore turistico;
- fornire tecniche e metodologie per la valorizzazione del patrimonio culturale e museale, e per la progettazione e il design degli spazi espositivi museale;
- fornire una conoscenza approfondita delle tecniche di analisi e rappresentazione spaziale dei territori turistici e competenze nella gestione e pianificazione sostenibile dei territori turistici;
- fornire una conoscenza dettagliata del patrimonio architettonico storico della Sardegna e delle sue interconnessioni con il contesto mediterraneo;

Il corso si articola in due curriculum

Il primo curriculum si concentra sulla formazione di professionisti in grado di gestire le destinazioni turistiche, con una forte componente manageriale ed economica. Gli obiettivi formativi specifici sono:

1. **Competenze manageriali e organizzative:** Fornire una solida base nelle discipline economico-aziendali per la gestione delle destinazioni turistiche e culturali, con attenzione alla pianificazione strategica, al controllo di gestione, e alla programmazione degli obiettivi aziendali.
2. **Promozione e gestione delle destinazioni:** Formare professionisti in grado di promuovere e gestire destinazioni turistiche attraverso tecniche di marketing e comunicazione specifiche del settore.
3. **Conoscenze giuridiche e normative:** Approfondire le competenze in diritto del turismo e della legislazione delle destinazioni per permettere una gestione efficace e rispettosa delle normative vigenti.
4. **Capacità di analisi socio-economica e territoriale:** Sviluppare competenze in geografia economica del turismo, con un focus sull'analisi degli impatti geografici e socio-economici delle dinamiche turistiche sulle destinazioni.
5. **Uso delle tecnologie informatiche:** Offrire competenze specifiche nell'uso di tecnologie informatiche e digitali per la gestione e promozione delle destinazioni turistiche.

Il secondo curriculum è orientato alla formazione di esperti nella progettazione e organizzazione di eventi culturali con particolare attenzione alla valorizzazione turistica del patrimonio culturale. Gli obiettivi formativi specifici sono:

1. **Gestione e organizzazione di eventi culturali:** Formare professionisti capaci di progettare, organizzare e gestire eventi culturali, con competenze specifiche nella programmazione e controllo



degli eventi e nella gestione delle risorse umane e materiali coinvolte.

2. **Valorizzazione dei beni culturali:** Fornire una solida preparazione storico-artistica e linguistica per la valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento alla Sardegna e alle sue peculiarità storiche, architettoniche e paesaggistiche.
3. **Marketing e promozione degli eventi:** Sviluppare competenze specifiche nel marketing degli eventi culturali, con l'obiettivo di promuovere il turismo culturale sia a livello locale che internazionale.
4. **Conoscenze giuridiche e normative dei beni culturali:** Fornire competenze specifiche in diritto dei beni culturali per garantire una gestione appropriata e conforme alla normativa delle attività culturali.
5. **Valorizzazione dei beni culturali:** Fornire una solida preparazione storico-artistica e linguistica per la valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento alla Sardegna e alle sue peculiarità storiche, architettoniche e paesaggistiche.
6. **Approccio interdisciplinare alla cultura e al turismo:** Sviluppare una capacità critica e interdisciplinare di interpretare il fenomeno del turismo culturale, con particolare attenzione agli aspetti sociologici e antropologici legati alla fruizione dei beni culturali e alla progettazione di eventi culturali.

Il corso di laurea prevede un totale di 180 CFU distribuiti su tre anni. Gli insegnamenti obbligatori coprono le aree economico-gestionali, umanistiche e tecnologiche, mentre i tirocini e i laboratori offrono agli studenti e alle studentesse un approccio pratico alle competenze acquisite. L'offerta formativa include anche metodologie didattiche innovative e flessibili, come l'apprendimento misto e strumenti digitali, per favorire l'autonomia degli studenti e delle studentesse e l'integrazione delle competenze, rispondendo così alle esigenze del settore turistico e culturale.

Il CdS promuove la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, come Erasmus+ e altri programmi di scambio, per consentire agli studenti e alle studentesse di sviluppare competenze in contesti globali. L'obiettivo è formare professionisti in grado di operare non solo a livello locale, ma anche in un contesto internazionale, rispondendo alle sfide del turismo globale, sempre più caratterizzato da interazioni interculturali e sostenibilità.

Per garantire coerenza e complementarità tra i vari insegnamenti, il CdS adotta un approccio integrato e coordinato. Ogni anno di corso segue una progressione logica delle competenze, dove i docenti collaborano per armonizzare i contenuti e le metodologie di insegnamento. Gli studenti e le studentesse partecipano a studi di caso (case studies) che permettono di applicare criticamente le conoscenze



acquisite a scenari concreti del settore turistico e culturale. Questi strumenti offrono un'opportunità pratica di sviluppare capacità di problem-solving e decision-making. La presenza di laboratori, spesso gestiti in collaborazione con professionisti del settore, contribuisce a unire l'aspetto teorico a quello più operativo, rendendo la formazione ancora più completa.

Nel piano di studi, è stata evitata una frammentazione eccessiva delle attività didattiche, scegliendo di offrire insegnamenti opzionali per garantire una maggiore flessibilità. Questa flessibilità consente una diversificazione e personalizzazione del percorso formativo, con una preparazione mirata su competenze trasversali e innovative, in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, l'inserimento di 15 crediti dedicati alle attività laboratoriali permette agli studenti e alle studentesse di acquisire competenze pratiche essenziali, che integrano l'apprendimento teorico con esperienze sul campo. L'offerta di esami opzionali consente inoltre agli studenti e alle studentesse di adattare il percorso formativo ai propri interessi specifici, valorizzando così le loro capacità individuali e migliorando la loro competitività nel mondo del lavoro.

Il CdS in Management delle Destinazioni Turistiche e Culturali (MDTC) prevede verifiche intermedie e finali per ciascun insegnamento, garantendo un monitoraggio continuo delle competenze acquisite. Le verifiche intermedie possono includere test scritti, presentazioni orali, discussioni di case studies e progetti pratici, favorendo un approccio dinamico e collaborativo all'apprendimento. Le verifiche finali consistono generalmente in esami scritti o orali, che valutano la padronanza teorica e pratica delle conoscenze acquisite durante il corso.

In aggiunta, alcuni insegnamenti prevedono la stesura e presentazione di project work o l'elaborazione di report, che richiedono agli studenti e alle studentesse di dimostrare la capacità di applicare le competenze apprese a situazioni reali e complesse del settore turistico. Questo approccio pratico consolida le capacità analitiche e decisionali necessarie nel mondo del lavoro.

Le principali modalità di verifica includono:

esami scritti (quiz, domande aperte, problemi da risolvere) per valutare la conoscenza teorica e la capacità di analisi critica;

esami orali, utili per verificare la chiarezza espositiva e la padronanza di concetti complessi;

progetti di gruppo e individuali, volti a verificare la capacità di lavorare in team e di applicare le conoscenze teoriche a problemi concreti;

presentazioni di casi studio, che consentono agli studenti e alle studentesse di dimostrare capacità di analisi, esposizione di soluzioni e creatività.



Le verifiche sono progettate per essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento indicati nelle schede di insegnamento, garantendo che gli studenti e le studentesse acquisiscano competenze pratiche e teoriche fondamentali per il loro futuro professionale.

Il link al Piano di Studio di ciascun curriculum è disponibile nell'allegato 1 al presente regolamento e nel sito del CdS al link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_4.page

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati **Manager in progettazione e gestione delle destinazioni**

Funzioni in un contesto di lavoro.

Nel proprio contesto lavorativo questo/a professionista occupa diverse posizioni legate alla progettazione e gestione degli eventi.

1. Posizioni manageriali junior e senior nella progettazione e organizzazione dell'offerta turistica:
 - sviluppo di strategie di marketing integrate per la progettazione, la gestione e la promozione delle destinazioni;
 - gestione delle relazioni con stakeholder e comunità locali;
 - pianificazione territoriale e sviluppo di progetti sostenibili;
 - analisi dell'impatto economico, sociale e ambientale;
 - sviluppo di itinerari e pacchetti turistici;
 - monitoraggio dell'impatto ambientale e sociale.
2. Posizioni di responsabilità nella comunicazione e promozione turistica:
 - creazione di campagne pubblicitarie e gestione dei canali di comunicazione (online e offline);
 - sviluppo di contenuti per media digitali e tradizionali;
 - gestione delle relazioni con i media e organizzazione di campagne di PR.
3. Ricercatori e analisti del mercato turistico:
 - raccolta e analisi di dati turistici;
 - analisi predittiva e preparazione di studi e report;
 - consulenza basata su evidenze scientifiche.
4. Libero professionista nell'ambito della consulenza turistica:
 - sviluppo e gestione di politiche HR e negoziazione con fornitori;
 - supporto e consulenza strategica alle destinazioni.



Competenze associate alla funzione:

1. Competenze Statistiche, Economiche, Giuridiche e Manageriali:
 - conoscenza avanzata di strumenti statistici, economici e di gestione applicati al turismo;
 - abilità nel marketing e gestione della comunicazione per promuovere destinazioni turistiche;
 - competenza nella gestione delle risorse umane;
 - competenze nella progettazione delle destinazioni e nell'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie, anche con la partecipazione a bandi competitivi.
2. Competenze nella Conoscenza e Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Storico-Artistico e Ambientale:
 - capacità di valorizzare il patrimonio culturale, appresa nei corsi di museologia e le architetture storiche e i territori della Sardegna;
 - competenze nella gestione sostenibile delle risorse culturali e ambientali acquisite tramite corsi come ecologia politica degli spazi turistici.
3. Competenze Geografiche e di Pianificazione del Territorio:
 - conoscenza di tecniche di pianificazione territoriale appresa in moduli come pianificazione del territorio per il turismo e topografia.
 - capacità di analizzare i dati geografici per lo sviluppo di destinazioni turistiche, grazie a geografia del turismo e metodi e analisi dei dati del turismo.
4. Competenze Antropologiche e Sociologiche:
 - valutazione dell'impatto del turismo su comunità locali.
5. Competenze Tecnologiche:
 - utilizzo di strumenti digitali per la promozione turistica.

Sbocchi Occupazionali:

Le laureate e i laureati con questo profilo possono trovare occupazione in vari settori.

- Enti del Turismo: in uffici locali, regionali e nazionali per la promozione delle destinazioni.
- Amministrazioni Pubbliche: dipartimenti di turismo in comuni, regioni e aree protette.
- Organizzazioni Internazionali: UNESCO e UNWTO.
- Aziende di Consulenza: consulenti indipendenti per progetti di sviluppo turistico.
- Imprese Private: catene alberghiere, tour operator e agenzie di viaggio.
- Organizzazioni Non Profit: ONG e fondazioni culturali e ambientali.



Manager in progettazione e gestione degli eventi e del turismo culturale

Funzioni in un contesto di lavoro.

Nel proprio contesto lavorativo questo/a professionista occupa diverse posizioni legate alla progettazione e gestione di eventi e turismo culturale:

1. Posizioni manageriali di tipo junior nell'organizzazione degli eventi. Si occupano di:
 - organizzazione e gestione di eventi (aziendali, culturali, sportivi, ecc.);
 - pianificazione e coordinamento di eventi;
 - gestione della logistica e del budget. o promozione e marketing degli eventi;
 - gestione delle relazioni con fornitori e partecipanti.
2. Posizioni manageriali di tipo junior nella gestione del turismo culturale. Si occupano di:
 - sviluppo di itinerari e pacchetti turistici;
 - gestione di progetti culturali, mostre, festival e altre iniziative culturali;
 - pianificazione e gestione di eventi culturali;
 - coordinamento di team di lavoro;
 - gestione dei rapporti con artisti e partner;
 - promozione e comunicazione degli eventi culturali.
3. Posizioni manageriali nella gestione della comunicazione istituzionale per eventi e turismo culturale. Si occupano di:
 - gestione della comunicazione e delle relazioni con i media;
 - sviluppo di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa;
 - gestione delle relazioni con giornalisti, blogger e influencer;
 - gestione di crisi comunicative durante eventi.
4. Libero professionista consulente in eventi e turismo culturale:
 - consulenza per lo sviluppo sostenibile, accessibile e la valorizzazione degli eventi;
 - consulenza per la valorizzazione del turismo culturale;
 - pianificazione, promozione e gestione di eventi e progetti culturali;
 - consulenza per la valorizzazione del patrimonio culturale.
5. Ricercatore e analista di dati su turismo culturale ed eventi:
 - raccolta e analisi di dati turistici e culturali;
 - preparazione di report e studi di settore;
 - supporto decisionale per strategie aziendali;
 - pubblicazione di studi e risultati di ricerca;
 - consulenza basata su evidenze scientifiche.



Competenze associate alla funzione

1. Competenze Statistiche, Economiche, Giuridiche e Manageriali:
 - analisi statistica per la valutazione delle performance di eventi e attività turistiche.
 - principi economici e gestionali applicati al turismo e agli eventi culturali.
 - marketing e comunicazione per eventi e attività culturali. o gestione delle risorse umane per la gestione del personale in eventi.
 - Conoscenza delle normative legate alla sicurezza e sostenibilità di eventi.
2. Competenze nella Conoscenza e Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Storico-Artistico e Ambientale:
 - tutela e conservazione delle risorse culturali, storiche e ambientali;
 - capacità di valorizzare il patrimonio locale attraverso eventi che promuovano la cultura.
3. Competenze relative all'Organizzazione degli Eventi:
 - pianificazione e gestione di progetti legati a eventi complessi;
 - strategie di marketing per promuovere eventi, gestione delle relazioni pubbliche;
 - gestione del budget degli eventi, incluse sponsorizzazioni;
 - conoscenza delle normative sugli eventi.
4. Competenze di Geografia e Pianificazione del Territorio:
 - analisi geografica per la gestione sostenibile di eventi e destinazioni turistiche;
 - pianificazione territoriale e sviluppo di infrastrutture turistiche;
 - conoscenze paesaggistiche e progettazione architettonica legata alla gestione del territorio.
5. Competenze Antropologiche e Sociologiche Applicate al Turismo:
 - capacità di valutare l'impatto degli eventi sulle comunità locali e sulla loro cultura;
 - analisi delle interazioni sociali tra partecipanti agli eventi e comunità ospitanti.
6. Competenze Tecnologiche (ICT):
 - utilizzo di strumenti digitali per la promozione e gestione degli eventi;
 - uso di piattaforme online, social media, booking online e sistemi informativi geografici (gis).
7. Competenze Linguistiche:
 - buona conoscenza di almeno due lingue straniere (oltre all'italiano) a livello QCER B1, per la comunicazione con partecipanti internazionali.
8. Competenze di Sostenibilità e Innovazione:
 - Conoscenza delle pratiche di sostenibilità ambientale per ridurre l'impatto degli eventi;
 - Capacità di implementare soluzioni innovative nella gestione e promozione di eventi.

Sbocchi occupazionali

Le laureate e i laureati con questo profilo possono trovare occupazione in vari settori

- Settore degli Eventi: Agenzie di organizzazione eventi, enti di gestione territoriale, società di produzione di eventi culturali, festival e mostre.
- Imprese della Ricettività e dei Servizi Turistici: PMI legate al turismo diffuso e sostenibile, resort, catene alberghiere con servizi per eventi, centri congressi.
- Enti Culturali: Musei, teatri, fondazioni culturali, biblioteche.
- Amministrazioni Pubbliche: Uffici cultura e turismo di comuni, province, regioni, dipartimenti di eventi culturali, aree protette e parchi naturali.



- Organizzazioni Non Profit: Associazioni culturali e artistiche, ONG che promuovono il patrimonio culturale.
- Altre Imprese: Aziende corporate di eventi, società di comunicazione e marketing culturale.
- Settore Accademico e Ricerca: Università, istituti di ricerca su eventi e turismo culturale, centri studi specializzati.
- Media e Comunicazione: Agenzie di PR, media companies specializzate in eventi e cultura

Art. 5 - Tipologia delle attività didattiche

Le attività formative del Corso di Studio si distinguono in:

- a) attività formative di base (A);
- b) attività formative caratterizzati (B);
- c) attività formative affini o integrative, anche con riguardo alle caratteristiche di contesto e alla formazione interdisciplinare (C);
- d) attività formative autonomamente scelte dello studente/della studentessa, purché coerenti con il suo progetto formativo (tali attività possono comprendere insegnamenti, tirocini, seminari, laboratori) (D);
- e) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (E);
- f) altre attività, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (AA).

I crediti a scelta dello studente possono essere acquisiti con il sostenimento di uno o più esami liberamente scelti tra tutti gli insegnamenti impartiti nell'Ateneo nell'ambito dei Corsi di Studio triennali, purché coerenti con il proprio percorso formativo. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato. Il CoCdS delibera i criteri di individuazione degli esami che possono essere sostenuti liberamente e senza autorizzazione preventiva. Tale delibera è pubblicata nella pagina "Attività a scelta studente" all'interno della sezione Didattica del sito istituzionale del CdS al link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_41.page e https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_42.page

Se la richiesta rientra in una casistica già esaminata e approvata dal CoCdS, il Coordinatore dà la sua autorizzazione al sostenimento dell'esame; altrimenti pone la questione all'attenzione del CoCdS.

È possibile, inoltre, acquisire i crediti a scelta studente attraverso la frequenza di seminari o corsi accreditati dal CoCdS. Non saranno accreditati corsi e seminari per i quali è previsto il pagamento di una quota di partecipazione.

È possibile acquisire i crediti a scelta attraverso la frequenza di seminari o corsi accreditati promossi dal CdS o riconosciuti dal CoCdS. Per ciascun seminario il Coordinatore nomina un docente di riferimento. Nel caso di seminari o corsi non promossi dal CdS, sia in ambito accademico che extra accademico, ai fini del riconoscimento, è necessario presentare in Segreteria Studenti una specifica richiesta al CoCdS, integrata da tutto il materiale informativo sulle attività da seguire per verificarne la congruenza con gli obiettivi formativi del CdS (qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività, modalità di svolgimento della prova finale, esito della prova finale).

Il numero di CFU riconosciuti deve essere commisurato all'impegno in termini di ore formative, considerando sia le ore di lezione frontale che quelle di lavoro individuale. Di norma, è possibile chiedere il riconoscimento di 1 CFU ogni 6 ore di attività formativa (lezioni, seminari, convegni etc.). In ogni caso deve essere prevista una forma di verifica della frequenza dell'attività svolta e la verifica finale dell'apprendimento.

L'accREDITAMENTO di corsi e seminari è subordinato alla preventiva richiesta da parte degli organizzatori e al rispetto delle seguenti regole:



- Coerenza dei temi trattati con il Corso di Laurea in Management delle destinazioni e del turismo culturale;
- 1 CFU ogni 6 ore di frequenza e prova di verifica finale superata con esito positivo;
- Al termine delle attività previste, gli organizzatori dovranno trasmettere al Coordinatore un attestato di frequenza da parte degli studenti per i quali si richiede il riconoscimento dei crediti e del superamento della prova finale e copia del foglio firme di presenza;
- Il Coordinatore nomina per ciascun seminario, un docente di riferimento, delegato alle verifiche del caso.

Nel caso di corsi o seminari per i quali non sia stato richiesto il preventivo accreditamento, l'eventuale riconoscimento dei relativi crediti è valutato dal CoCdS nel rispetto delle regole sopra indicate. A tal fine lo studente/la studentessa allega alla propria richiesta il progetto del seminario, dal quale si possano evincere: il programma del seminario, le ore svolte, se è stata prevista o meno la presentazione di un elaborato finale o comunque una prova di verifica finale.

Art. 6 - Percorso Formativo

Nell'ambito del percorso formativo triennale i singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto.

Il periodo didattico e l'orario di svolgimento delle lezioni, le date di esame e della prova finale sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito del CdS al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_62.page

L'offerta formativa è riportata al seguente link:

https://web.unica.it/unica/it/fac_scienzeecopolit_1_man_ann.page

Gli studenti e le studentesse in corso, a seconda del curriculum, possono essere distribuiti in classi (partizionamenti) e sono quindi tenuti a frequentare le lezioni e sostenere gli esami, in base alla classe assegnata. Le modalità di assegnazione della classe saranno indicate al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_59.page

La coerenza tra Piano di Studio e risultati di apprendimento attesi è verificata attraverso la [Matrice tuning](#) ove sono evidenziate le corrispondenze tra risultati di apprendimento attesi e le discipline inserite nel Piano di Studio.

Per l'Anno Accademico 2025/2026 la didattica verrà erogata prevalentemente in presenza, integrata e "aumentata" con strategie on line, allo scopo di garantirne la fruizione in modo innovativo e inclusivo.

Art.7 - Docenti del corso

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente ed i regolamenti di Ateneo. I docenti devono inoltre garantire almeno due ore alla settimana dedicate al ricevimento degli studenti, distribuite in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero anno accademico, secondo un calendario reso pubblico all'inizio dello stesso. L'elenco dei docenti che erogano attività didattiche nel Corso di Studio è consultabile nel sito del CdS al seguente link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_29.page

Art. 8 - Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea in Management delle destinazioni e del turismo culturale è ad accesso libero.



Art. 9 - Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

Per iscriversi al Corso di Laurea in Management delle destinazioni e del turismo culturale è obbligatorio sostenere una prova di verifica della preparazione iniziale.

Tali prove sono da considerarsi obbligatorie, ma non selettive, in quanto volte essenzialmente alla verifica della preparazione iniziale, hanno validità nazionale, e sono organizzate con modalità on-line dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) attraverso il Test OnLine CISIA (TOLC), in modalità TOLC@CASA e TOLC ALL'UNIVERSITA' – rif. [TOLC-SU](#).

Il risultato ottenuto nel TOLC-SU è valido per tutte le sedi aderenti a prescindere da quella in cui è stato effettuato, almeno per l'anno solare in cui è stato sostenuto. I partecipanti devono iscriversi al test TOLC –SU secondo le modalità presenti sul portale www.cisiaonline.it.

Il syllabus è consultabile al seguente link: [Struttura della prova e syllabo - Cisia \(cisiaonline.it\)](#)

Il test si compone di diverse sezioni, di seguito riportate, insieme all'indicazione delle soglie necessarie per il superamento della prova di verifica della preparazione iniziale:

- 5 per la sezione di “Ragionamento Logico” (10 quesiti);
- 15 per la sezione di “Comprensione del Testo e Conoscenza della Lingua Italiana” (30 quesiti).

Possono essere esonerati dalla prova di verifica della preparazione iniziale:

- a) coloro che sono già in possesso di una laurea;
- b) coloro che intendono effettuare un passaggio di corso o un trasferimento da altro Ateneo se provenienti dalla stessa L15.
- c) lo studente/la studentessa rinunciatario/a o decaduto/a che ottenga la convalida di almeno due esami di profitto;
- d) coloro che abbiano già sostenuto e superato, negli ultimi 5 anni accademici, una prova TOLC CISIA (TOLC-SU, E, AV, B, F, I, S, TOLC SPS).

Si ribadisce che sono validi i test sostenuti in una qualsiasi delle sedi aderenti al Consorzio CISIA. Gli studenti che non superano la prova di verifica della preparazione iniziale saranno tenuti a seguire i percorsi di riallineamento negli ambiti in cui hanno maturato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e a sostenere le relative successive prove di assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo. Di seguito le specifiche

Il debito in Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (sezione del TOLC-SU Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana) deve essere colmato con la frequenza del corso MOOC “Competenze testuali” disponibile nel sito del CISIA ([MOOC | CISIA: Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso](#)) e il superamento della prova disponibile alla fine del corso.

Il debito in Ragionamento logico (sezione del TOLC-SU Ragionamento logico) deve essere colmato con la frequenza del corso in e-learning disponibile nella piattaforma Moodle di Ateneo (<https://elearning.unica.it>) e il superamento della prova disponibile alla fine del corso.

Ulteriori attività di riallineamento e tutoraggio per gli studenti e le studentesse che non abbiano colmato il debito formativo, potranno essere previste durante l'anno accademico.

In caso di mancato superamento della prova di verifica della preparazione iniziale e delle successive prove di assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo gli studenti non potranno sostenere gli esami del secondo semestre, primo anno.



È richiesta inoltre la conoscenza certificata della lingua inglese a livello B1. In assenza di certificazione o in caso di mancato superamento dell'idoneità presso il Centro linguistico di Ateneo (CLA), viene attribuito allo studente e alla studentessa un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) di lingua inglese: l'OFA va assolto entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di iscrizione. Lo studente e la studentessa che si iscrivono ad un anno successivo al primo, come nei casi di trasferimento, passaggio interno o immatricolazione con riconoscimento crediti, deve aver assolto l'OFA al momento dell'iscrizione.

La certificazione del livello B1 può avvenire:

- con la partecipazione al placement test presso il CLA;
- con la convalida di esami di lingua inglese del livello richiesto;
- con la presentazione di una certificazione al CLA.

L'assolvimento degli OFA per la lingua inglese può avvenire:

- con superamento di un test di piazzamento del CLA secondo il calendario proposto;
- con l'acquisizione, in autonomia, delle competenze della lingua inglese del livello B1 attraverso la piattaforma online messa a disposizione dal CLA ([E-Learning CLA B1 | Centro Linguistico d'Ateneo \(unica.it\)](https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_80.page)) e il superamento di un test di piazzamento;
- con la frequenza e il superamento di corsi di riallineamento erogati come insegnamenti a scelta dello studente.

Coloro che non avranno acquisito il livello B1 di Lingua Inglese entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di iscrizione non potranno sostenere l'esame di Lingua Inglese B2 (secondo anno, secondo semestre).

Ulteriori dettagli sulla prova, sulle modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, sul calendario delle prove e tutte le altre informazioni utili sono pubblicati nel sito web del Corso di Studio al link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_80.page

Art. 10 - Iscrizione al Corso di Studio

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione al corso sono contenute nel Manifesto Generale degli Studi (https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page) e negli avvisi pubblicati sul sito del Corso di Studio.

L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Contribuzione Studentesca (https://www.unica.it/unica/it/studenti_s02_ss04.page).

Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente/la studentessa iscritto/a al Corso di Laurea in Management delle destinazioni e del turismo culturale si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'anno accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi. Gli studenti provenienti da altre Università o da altro Corso di Studio di quest'Ateneo, potranno chiedere il trasferimento/passaggio al Corso di Laurea ed il riconoscimento totale o parziale della carriera precedente. L'eventuale accoglimento della richiesta avviene tramite approvazione da parte del CoCdS che convalida gli esami sostenuti e i crediti acquisiti, valutati coerenti con il progetto formativo, e indica l'anno di corso al quale lo studente/la studentessa viene iscritto/a.

Qualora i crediti formativi precedentemente maturati nei singoli settori scientifico-disciplinari siano inferiori ai crediti formativi previsti dal Piano di Studi dei corrispondenti curricula del Corso, il Consiglio delibera sul numero di CFU da integrare dopo averli concordati con i docenti della materia. Per il riconoscimento dei crediti lo studente/ la studentessa dovrà allegare all'istanza l'indicazione degli esami superati e, se richiesto, copia dei relativi programmi.



Può presentare istanza per l'immatricolazione con abbreviazione di Corso lo studente/la studentessa in possesso di altra laurea e chi ha interrotto la carriera per rinuncia o decadenza. In aggiunta ai normali adempimenti previsti per gli studenti che si immatricolano per la prima volta, lo studente/la studentessa dovrà allegare all'istanza un modulo di autocertificazione con l'indicazione: del Corso di Studio, della Facoltà e dell'Ateneo presso il quale si è svolta la precedente carriera, degli esami di cui si chiede la convalida, del relativo settore scientifico disciplinare, dei CFU maturati, della data di sostenimento degli esami e della votazione riportata.

Art. 12 - Tirocini

Il Corso di Laurea promuove e valorizza il costante rapporto tra studenti, docenti e territorio di riferimento. Per garantire un'adeguata preparazione e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nonché agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni, secondo quanto stabilito dalla normativa, è previsto un periodo obbligatorio di tirocinio formativo presso imprese, enti pubblici o privati o presso professionisti iscritti in ordini professionali.

L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Corso di Laurea, dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, dalla Facoltà e dall'Ateneo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Tutor per i tirocini e del Coordinatore di Corso di Studio valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del Corso di Studio.

Il tutor della struttura ospitante compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e dei risultati conseguiti.

È compito del tutor universitario, individuato dal Consiglio di Corso di Studio, valutare nel complesso la qualità formativa del tirocinio effettuato dallo studente/dalla studentessa, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante nonché della relazione dello studente/della studentessa.

Il progetto formativo del Corso di Studio prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare della durata di 225 ore pari a 9 CFU per entrambi i curricula.

Tali tirocini possono essere svolti presso imprese, aziende e altri enti pubblici o privati. L'attività di tirocinio può essere svolta anche all'estero.

Per ulteriori informazioni consultare il link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_37.page

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP. Al seguente link [unica.it - Tirocini](https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_37.page) è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del Tirocinio.

Art. 13 - Crediti formativi

A ciascun Credito Formativo Universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo da parte dello studente/della studentessa.

La media annuale di impegno complessivo dello studente/della studentessa corrisponde convenzionalmente a 60 CFU.

Nel numero di ore standard corrispondente a 1 CFU rientrano:

- a) 6 ore di lezione o di attività formative equivalenti;
- b) le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 totali, comprendono lo studio individuale.

Inoltre, si considerano corrispondenti a 1 CFU, salvo diverse indicazioni:

- a) 25 ore di tirocinio;
- b) 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).



I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente/della studentessa col superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze maturate.

L'obsolescenza dei CFU conseguiti è generalmente stabilita in venti anni accademici dall'anno di richiesta di riconoscimento. Tuttavia, casi particolari potranno essere discussi e deliberati dal Consiglio di CdS.

Art. 14 - Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità sugli insegnamenti; tuttavia, al fine di facilitare il processo di apprendimento è suggerito allo studente di seguire il Piano di Studi, rispettando la sequenza degli insegnamenti e dei relativi esami.

Per i laboratori sono invece definite delle propedeuticità. I laboratori permettono agli studenti di mettere in pratica le teorie e i concetti appresi. Questo può includere esperimenti, simulazioni, o l'uso di software specifici che aiutano a comprendere meglio come le teorie funzionano nel mondo reale. Per tale motivo essi devono essere frequentati solo dopo aver sostenuto gli esami di riferimento (es: per il laboratorio di web marketing è indispensabile aver frequentato l'esame di marketing delle destinazioni).

Art. 15 - Obblighi di frequenza

La frequenza delle lezioni frontali non è obbligatoria, ma fortemente consigliata. Le prove in itinere, nei corsi in cui state previste, possono essere limitate soltanto agli studenti frequentanti.

Art. 16 – Conoscenza della lingua straniera.

Il Corso di Studio eroga attività formative relative all'area delle abilità linguistiche. In particolare, il percorso formativo comprende per entrambi i curricula:

- attività formative finalizzate alla conoscenza della Lingua inglese; a tal fine, sono previsti: 9 CFU obbligatori, finalizzati al conseguimento del livello B2 (LINGUA INGLESE B2 (IDONEITÀ)) al secondo anno; un insegnamento a scelta dello studente per l'acquisizione del livello C1, LINGUA INGLESE C1 (IDONEITÀ) previsto al terzo anno;
- un insegnamento obbligatorio da 6 CFU di lingua tedesca denominato LINGUA TEDESCA PER IL TURISMO (IDONEITÀ)

La verifica della conoscenza delle altre lingue straniere avverrà tramite una prova - secondo le modalità previste nei rispettivi programmi degli insegnamenti link:

https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_33.page

Riconoscimento certificazioni

Le matricole che sono già in possesso di un certificato di competenza linguistica possono chiederne il riconoscimento e ottenere direttamente l'acquisizione dei crediti. I criteri e le modalità di riconoscimento delle certificazioni linguistiche sono specifici per tipologia di lingua e per anno di coorte/immatricolazione. Tutte le informazioni relative alle conoscenze linguistiche, incluso il riconoscimento delle certificazioni, sono pubblicate sul sito web del cds al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_35.page



Art. 17 - Verifiche del profitto

Per conseguire i CFU assegnati a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studi, lo studente e la studentessa devono sostenere un esame di profitto, volto ad accertare l'adeguata preparazione, secondo le modalità e nelle forme indicate nel programma dell'insegnamento.

I metodi di accertamento variano a seconda delle materie oggetto di studio e prevedono prove di verifica orale e/o scritta, eventualmente anche con prove intermedie. Lo svolgimento degli esami è pubblico. La valutazione viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente e alla studentessa di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali, è consentito ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Per sostenere gli esami sino al 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo anno accademico d'iscrizione non è richiesta re-iscrizione.

Per gli insegnamenti da sei CFU è possibile prevedere che il primo appello si svolga al termine delle lezioni, novembre per gli insegnamenti del primo semestre (tranne che per gli studenti iscritti al primo anno) e aprile per quelli del secondo semestre.

Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

In ciascun appello lo studente e la studentessa, in regola con la posizione amministrativa, possono sostenere senza alcuna limitazione, tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi.

Il calendario contenente le sessioni di esame è consultabile nel sito del corso https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_60.page

Gli studenti che abbiano presentato domanda di laurea e che nei 40 giorni del calendario didattico precedenti la sessione non abbiano la possibilità di sostenere l'esame in uno degli appelli ordinari, e ai quali manchi un solo esame per completare il proprio percorso di studio, possono fare richiesta di un appello straordinario per laureandi.

Almeno 40 giorni prima della sessione di laurea ritenuta utile, gli studenti in possesso dei suddetti requisiti dovranno inviare, via e-mail, un'apposita richiesta alla segreteria studenti di riferimento, al Coordinatore del proprio Corso di studio e, per conoscenza, al docente relatore della tesi di laurea. La richiesta deve contenere le seguenti informazioni:

- Nome, cognome e n. di matricola;
- Codice e Corso di studio di appartenenza;
- Codice e denominazione dell'esame da sostenere;
- Nominativo del docente relatore della tesi di laurea.

Alla richiesta va allegata la dichiarazione del docente relatore sullo stato di avanzamento della tesi di laurea (prossima alla conclusione entro i termini fissati per il suo caricamento in procedura).

La relativa procedura è indicata nel sito web del CdS al link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_60.page

Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Il Corso di Laurea prevede un piano di studio statutario. Lo studente ha la possibilità di personalizzare il suo percorso di studi attraverso diverse modalità (crediti a scelta, insegnamenti opzionali).

È possibile inoltre conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento



didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano di studio individuale è approvato dal Consiglio di corso di studio ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.



Art. 19 - Mobilità internazionale

Il Corso di Studio, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, anche sulla base di convenzioni di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (*European Credit Transfer System*). Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui rispetto alla durata dei soggiorni. Il CoCdS può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del corso stesso.

Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal proprio piano di studi, si avrà cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Qualora sia non opportuno stabilire una corrispondenza univoca in crediti tra singole attività da effettuare all'estero e quelle del Corso di Laurea interessato, l'intero pacchetto di crediti relativo all'insieme delle attività individuate può sostituire un intero pacchetto di crediti dell'ordinamento di studi del corso di appartenenza dello studente e della studentessa. Gli studenti che svolgono un periodo all'estero beneficiano di una neutralizzazione di tale periodo al fine del calcolo del periodo intercorso nell'ambito del voto di laurea.

Il riconoscimento dei CFU essere coerente con le Linee Guida per il riconoscimento delle attività formative all'estero, disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/> .

Ulteriori informazioni sono consultabili on line al seguente link
https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s04_ss15.page

Art. 20 - Riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari

1) Il Corso di Studio può riconoscere come Crediti Formativi Universitari:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

2) Il riconoscimento dei crediti formativi, di cui al precedente comma 1, opera:

- a) al momento dell'accesso al corso di studio;
- b) durante lo svolgimento del percorso; al fine di abbreviarne, eventualmente, l'ordinario ciclo.

3) Il limite massimo di crediti riconoscibili è pari a 48 CFU.



È consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della propria carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui al comma 1 del presente articolo, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo di 48 CFU tra corsi di I e II livello.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

4. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

5. Le istanze relative all'oggetto del presente articolo vanno indirizzate alla Segreteria Studenti che, dopo aver istruito la pratica, provvederà alla trasmissione al Consiglio di Corso di Studi. Ai fini del riconoscimento, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000; se l'attività è stata svolta invece presso un ente e/o una struttura non afferenti alla p.a., è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. La certificazione deve, altresì, riportare il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Art. 21 - Orientamento e Tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto agli insegnamenti impartiti.

Ulteriori informazioni sono consultabili al link unica.it - Orientarsi.

Per una migliore organizzazione del Corso di Laurea sono stati individuati, tra i docenti che svolgono attività didattica all'interno del corso, i docenti tutor che accompagnano gli studenti durante il percorso formativo e rispondono alle loro esigenze specifiche. In questa categoria rientrano: i tutor di curriculum, ai quali gli studenti possono rivolgere domande specifiche sui diversi curricula, sulla personalizzazione del proprio percorso di studio, sul passaggio ad altro curriculum; il tutor tirocini, il quale valuta l'adeguatezza delle domande di tirocinio presentate dagli studenti, fornisce informazioni relative alle modalità di predisposizione delle stesse e valuta l'adeguatezza degli obiettivi formativi; il tutor per gli studenti con particolari esigenze.

L'elenco dei Docenti Tutor è consultabile presso l'apposita pagina del sito web del Corso di Studio al link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_15.page



Art. 22 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, denominata esame di laurea, consistente nella stesura di una relazione scritta (tesi) su un argomento coerente con le discipline studiate e la presentazione di una sintesi dell'elaborato finale. Per accedere alla prova finale lo studente e la studentessa devono presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione.

Le modalità di svolgimento di tale prova sono disciplinate dalle seguenti regole:

- a) stesura, in lingua italiana o inglese, di una relazione scritta di lunghezza compresa fra le 5.000 e le 10.000 parole (escluse tabelle e grafici), avente a oggetto lo studio di un argomento teorico o di un'analisi empirica, o una esperienza pratica. Al laureando è richiesta un'analisi critica basata su opportuno approfondimento bibliografico e sul pieno rispetto delle norme a tutela della proprietà intellettuale (in particolare ai sensi della L. 19 aprile 1925, n. 475, contenente norme in materia di "Repressione della falsa attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti al conferimento di lauree, diplomi, uffici, titoli e dignità pubbliche").
- b) presentazione di una sintesi dei contenuti dell'elaborato finale in presenza di una Commissione formata da almeno 5 docenti del CdS.
- c) valutazione della relazione (tesi) da parte della Commissione e attribuzione del punteggio di merito che contribuirà a determinare il voto finale di laurea.

Le commissioni di laurea devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso dello studente e della studentessa, della media ponderata degli esami sostenuti durante la carriera, della durata della carriera, nonché della prova finale e del contenuto elaborato. La commissione deve valutare la maturità culturale, la capacità di elaborazione intellettuale, personale e di esposizione degli argomenti, nonché la qualità del lavoro svolto.

Concorrono alla determinazione del voto finale la media dei voti, il rispetto dei tempi per il conseguimento del titolo e le esperienze internazionali quali i progetti Erasmus. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. Il massimo punteggio conseguibile è pari a 110 a cui può essere aggiunta l'eventuale lode, subordinatamente all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

La Commissione determinerà il voto di Laurea come somma dei punteggi attribuiti ai criteri suddetti calcolati, ovvero a valere su:

1. voto base;
2. velocità di completamento del percorso di Studio;
3. valutazione della prova finale.

Il voto base è dato dalla media pesata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi, ponderando i voti conseguiti in ciascuna materia con il numero dei crediti corrispondente a tale materia, secondo la seguente formula:

$$[(\sum_i v_i c_i) / (\sum_i c_i)] * (110/30)$$

dove v_i è il voto conseguito nell' i-esame, c_i il numero dei crediti corrispondente a tale esame, e le due sommatorie sono estese a tutti gli esami superati.



La velocità dipende dalla sessione in cui lo studente e la studentessa di laureano e per la quale sono assegnati i seguenti punti aggiuntivi:

- laurea entro l'anno solare relativo al 3° anno di corso (Aprile, Luglio, Settembre e Dicembre) ottiene 5 punti;
- laurea entro il successivo mese di Febbraio ottiene 4 punti;
- laurea nei successivi mesi di Aprile, Luglio e Settembre (1° anno fuori corso) ottiene 3 punti;
- laurea nel successivo mese di Dicembre (1° anno fuori corso) ottiene 2 punti;
- laurea nel successivo mese di Febbraio (1° anno fuori corso) ottiene 1 punto;
- oltre queste sessioni non sono previsti punti aggiuntivi.

La “velocità” viene calcolata cumulando gli anni di iscrizione a partire dalla prima carriera universitaria. Eventuali interruzioni verranno prese in considerazione compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Contribuzione Studentesca.

Per gli studenti a tempo parziale il calcolo degli anni di carriera universitaria e dell’eventuale fuori corso sarà effettuato tenendo conto di una durata del corso di iscrizione pari al doppio della durata normale del medesimo.

Per gli studenti in mobilità internazionale Erasmus/Globus Studio e Tesi, il periodo di permanenza all’estero verrà decurtato dal calcolo della durata complessiva degli studi.

In riferimento alla valutazione della prova finale, sulla base della qualità dell’elaborato e della discussione finale, in aggiunta ai punteggi sopra indicati, la Commissione di laurea può assegnare i seguenti punti:

- fino a 3 punti se la base è inferiore o uguale a 90,000;
- da 3 a 4 punti se la base è compresa tra 90,001 e 93,999
- da 4 a 6 punti se la base è superiore a 93,999.

Se il punteggio totale raggiunge i 110 punti, il Presidente della Commissione può mettere in discussione l’opportunità di conferire la lode che, come precedentemente precisato, è conferibile solo con voto unanime da parte della Commissione.

Il numero annuale delle sessioni di laurea è pari a 5.

I criteri declinati in tale articolo si applicano da subito e per tutte le Coorti. Lo svolgimento dell’esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

La cerimonia di proclamazione si svolge secondo la procedura indicata al link del CdS:

https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_43.page

Le date delle sessioni di laurea sono riportate nel calendario didattico, annualmente pubblicato nel sito del CdS https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_61.page

Art. 23 - Rilevazione delle opinioni degli studenti

L’attività didattica svolta nell’ambito del CdS è sottoposta con frequenza periodica alla valutazione degli studenti. In particolare, sono oggetto di valutazione:

- a) le opinioni degli studenti sul Corso di Studio (ad esempio: il rapporto tra crediti e carico di studio e l’adeguatezza del materiale didattico di ciascun insegnamento, la docenza nel suo complesso; l’interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto al docente);
- b) i servizi;



c) le prove d'esame superate.

Il CdS monitora costantemente la qualità della didattica e dell'offerta formativa, tenendo conto delle opinioni degli studenti, pubblicate nel sito del CdS al link [unica.it - Opinioni studenti](https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_63.page) e [unica.it - Opinioni laureati](https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_63.page), al fine di individuare proposte di miglioramento della didattica alla luce delle eventuali criticità riscontrate.

Art. 24 - Assicurazione della qualità

In linea con la normativa vigente tutte le componenti del Corso di Studio si impegnano in un miglioramento continuo dei processi di gestione della didattica (programmazione, organizzazione, erogazione, monitoraggio e analisi dei risultati). A tal fine il Corso ha adottato un sistema di gestione interna della qualità che è descritto nel Documento Sistema di Assicurazione della Qualità disponibile sul sito del CdS al link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_63.page

Art. 25 - Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito *web* del CdS, è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti.

Sul sito sono consultabili:

- il regolamento didattico
- i piani di studio;
- i programmi degli insegnamenti;
- il calendario delle lezioni;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- i resoconti dei verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- le informazioni relative ad eventi specifici di interesse per gli studenti e ogni altra informazione di interesse per gli studenti del corso.

In aggiunta sul sito web vengono pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea o di persona da lui delegata.

Art. 26 - Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta dell'interessato, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente/della studentessa per conseguire il titolo.

Art. 27 - Norme finali e transitorie

Rinvio alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.

Il presente Regolamento si applica anche, agli studenti iscritti in A.A. precedenti al 2025/2026 per le norme a loro più favorevoli se non in contrasto con la normativa nazionale e quella generale di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI **CAGLIARI**

UNICA



Allegato 1-Piano degli studi coorte 2025/2026

Curriculum Progettazione e gestione delle destinazioni
I ANNO

SEM	COD_INS	INSEGNAMENTO	ORE	CFU	SSD	TAF	OBBL/OPZ
1	SE/0174	PRINCIPI DI ECONOMIA AZIENDALE	54	9	SECS-P/07	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0173	PRINCIPI DI ECONOMIA	54	9	SECS-P/01	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0180	STORIA DELLA SARDEGNA	36	6	M-STO/04	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0172	PRINCIPI DI DIRITTO DEL TURISMO E DEI CONTRATTI	36	6	IUS/04	C	OBBLIGATORIO
2	SE/0165	MANAGEMENT DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE E CULTURALI	36	6	SECS-P/08	B	OBBLIGATORIO
2	SE/0179	STATISTICA PER IL TURISMO	54	9	SECS-S/01	A	OBBLIGATORIO
2	SE/0155	GEOGRAFIA DEL TURISMO	36	6	M-GGR/02	A	OBBLIGATORIO
2	SE/0147	ANTROPOLOGIA DEL TURISMO	36	6	M-DEA/01	B	OBBLIGATORIO
2	SE/0178	SOCIOLOGIA DEL TURISMO	36	6	SPS-09	B	OBBLIGATORIO

II ANNO

SEM	COD_INS	INSEGNAMENTO	ORE	CFU	SSD	TAF	OBBL/OPZ
1	SE/0164	LINGUA TEDESCA PER IL TURISMO (IDONEITÀ)	36	6	L-LIN/14	A	OBBLIGATORIO
1	SE/0162	LEGISLAZIONE DEL TURISMO E DELLE DESTINAZIONI	36	6	IUS/06	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0152	ECONOMIA DEL TURISMO	36	6	SECS-P/02	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0169	MUSEOLOGIA*	36	6	L-ART/04	B	OPZIONALE
1	SE/0181	/ TEORIA DEI MEDIA E CULTURA VISUALE*	36	6	L-ART/06	B	OPZIONALE
2	SE/0157	GESTIONE DELL'OSPITALITÀ E COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO*	36	6	SECS-P/10	B	OPZIONALE
2	SE/0158	/ INFORMATION TECHNOLOGY PER I SISTEMI TURISTICI*	36	6	ING-INF/05	B	OPZIONALE
2	SE/0163	LINGUA INGLESE B2 (IDONEITÀ)	54	9	L-LIN/12	A	OBBLIGATORIO
2	SE/0168	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE*	54	9	SECS-P/07	B	OPZIONALE
2	SE/0149	/ BILANCIO DI ESERCIZIO E SOSTENIBILITA' PER IL TURISMO*	54	9	SECS-P/07	B	OPZIONALE

*UN ESAME A SCELTA TRA I DUE



III ANNO

SEM	COD_INS	INSEGNAMENTO	ORE	CFU	SSD	TAF	OBBL/OPZ
1	SE/0167	METODI E ANALISI DATI DEL TURISMO	36	6	SECS-S/01	A	OBBLIGATORIO
1	SE/0184	TOPOGRAFIA* /	36	6	ICAR/06	C	OPZIONALE
1	SE/0171	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO PER IL TURISMO *	36	6	ICAR/20	C	OPZIONALE
1	SE/0154	ECONOMIA E POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	36	6	SECS-P/06	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0166	MARKETING DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	36	6	SECS-P/08	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0156	GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE RISORSE FINANZIARIE	36	6	SECS-P/11	C	OBBLIGATORIO
2	-----	SCelta DELLO STUDENTE	-	12	NN	D	OBBLIGATORIO
2	SE/0177	PROVA FINALE	-	3	PRO_FIN	PROVA FINALE	OBBLIGATORIO
2	SE/0183	TIROCINIO		9	NN	ALTRE	OBBLIGATORIO
2	-----	LABORATORI		15	NN	ALTRE	OBBLIGATORIO

***UN ESAME A SCELTA TRA I DUE**

Lo studente deve acquisire 15 crediti di laboratorio a scelta tra i seguenti insegnamenti:

SEM	COD_INS	INSEGNAMENTO	ORE lab	CFU	SSD
2	SE/0185	WEB MARKETING	18	3	SECS-P/08
2	SE/0186	REVENUE MANAGEMENT	18	3	SECS-P/07
2	SE/0187	SENTIMENT ANALYSIS	18	3	SECS-S/01
2	SE/0188	SOCIAL MEDIA MANAGEMENT	18	3	SECS-S/05
2	SE/0189	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ASSUNZIONI IN AMBITO TURISTICO	18	3	IUS-07
2	SE/0190	PIATTAFORME DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO DESTINAZIONE	18	3	SECS-P/08



Curriculum Progettazione e gestione degli eventi e del turismo culturale

I ANNO

SEM	COD_INS	INSEGNAMENTO	ORE	CFU	SSD	TAF	OBBL/OPZ
1	SE/0174	PRINCIPI DI ECONOMIA AZIENDALE	54	9	SECS-P/07	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0173	PRINCIPI DI ECONOMIA	54	9	SECS-P/01	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0180	STORIA DELLA SARDEGNA	36	6	M-STO/04	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0172	PRINCIPI DI DIRITTO DEL TURISMO E DEI CONTRATTI	36	6	IUS/04	C	OBBLIGATORIO
2	SE/0165	MANAGEMENT DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE E CULTURALI	36	6	SECS-P/08	B	OBBLIGATORIO
2	SE/0179	STATISTICA PER IL TURISMO	54	9	SECS-S/01	A	OBBLIGATORIO
2	SE/0155	GEOGRAFIA DEL TURISMO	36	6	M-GGR/02	A	OBBLIGATORIO
2	SE/0147	ANTROPOLOGIA DEL TURISMO	36	6	M-DEA/01	B	OBBLIGATORIO
2	SE/0178	SOCIOLOGIA DEL TURISMO	36	6	SPS/09	B	OBBLIGATORIO

II ANNO

SEM	COD_INS	INSEGNAMENTO	ORE	CFU	SSD	TAF	OBBL/OPZ
1	SE/0161	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	36	6	IUS/09	A	OBBLIGATORIO
1	SE/0164	LINGUA TEDESCA PER IL TURISMO (IDONEITÀ)	36	6	L-LIN/14	A	OBBLIGATORIO
1	SE/0152	ECONOMIA DEL TURISMO	36	6	SECS-P/02	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0176	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEGLI EVENTI	36	6	SECS-P/07	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0169	MUSEOLOGIA* /	36	6	L-ART/04	B	OPZIONALE
1	SE/0160	LE ARCHITETTURE STORICHE E I TERRITORI DELLA SARDEGNA NEL CONTESTO EUROMEDITERRANEO*	36	6	ICAR/18	B	OPZIONALE
1	SE/0148	ARCHEOLOGIA E PERCORSI CULTURALI	36	6	L-ANT/10	C	OBBLIGATORIO
2	SE/0163	LINGUA INGLESE B2 (IDONEITÀ)	54	9	L-LIN/12	A	OBBLIGATORIO
2	SE/0146	ANTROPOLOGIA DEGLI EVENTI CULTURALI* /	36	6	M-DEA/01	B	OPZIONALE
2	SE/0159	INNOVAZIONE CULTURALE E TURISMO SOSTENIBILE*	36	6	SPS/08	B	OPZIONALE
2	SE/0182	TIPOLOGIE DEI PAESAGGI** DELLA SARDEGNA /	36	6	ICAR/10	C	OPZIONALE
2	SE/0170	PAESAGGI TOPONOMASTICI DELLA SARDEGNA** /	36	6	L-LIN/01	C	OPZIONALE
2	SE/0151	DESIGN DELL'ALLESTIMENTO MUSEALE**	36	6	ICAR/10	C	OPZIONALE

*UN ESAME A SCELTA TRA I DUE

**UN ESAME A SCELTA TRA TRE



III ANNO

SEM	COD_INS	INSEGNAMENTO	ORE	CFU	SSD	TAF	OBBL/OPZ
1	SE/0153	ECONOMIA DELLA CULTURA	36	6	SECS-P/02	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0175	PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI	36	6	SECS-P/10	B	OBBLIGATORIO
1	SE/0150	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTI CULTURALI	54	9	SECS-P/08	B	OBBLIGATORIO
2	-----	SCELTA DELLO STUDENTE	-	12	NN	D	OBBLIGATORIO
2	SE/0177	PROVA FINALE	-	3	PRO_FIN	PROVA FINALE	OBBLIGATORIO
2	SE/0183	TIROCINIO		9	NN	ALTRE	OBBLIGATORIO
2	-----	LABORATORI		15	NN	ALTRE	OBBLIGATORIO

Lo studente deve acquisire 15 crediti di laboratorio a scelta tra i seguenti insegnamenti:

SEM	COD_INS	INSEGNAMENTO	ORE lab	CFU	SSD
2	SE/0185	WEB MARKETING	18	3	SECS-P/08
2	SE/0186	REVENUE MANAGEMENT	18	3	SECS-P/07
2	SE/0187	SENTIMENT ANALYSIS	18	3	SECS-S/01
2	SE/0188	SOCIAL MEDIA MANAGEMENT	18	3	SECS-S/05
2	SE/0189	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ASSUNZIONI IN AMBITO TURISTICO	18	3	IUS-07
2	SE/0190	PIATTAFORME DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO DESTINAZIONE	18	3	SECS-P/08



Lo studente può inoltre scegliere di acquisire crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti:

ANNO	SEM	COD_INS	INSEGNAMENTO	ORE	CFU	SSD	TAF
3	2	SE/0191	ELEMENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE	36	6	ICAR/05	D
3	2	SE/0192	STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE DI POLITICHE E PROGETTI PER IL TURISMO	36	6	ICAR/22	D
3	2	SE/0193	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO PER I LUOGHI DEL TURISMO	36	6	ICAR-14/15	D
3	2	SE/0194	DIRITTO DEL LAVORO	36	6	IUS-07	D
3	2	SE/0195	LINGUA SARDA	36	6	L-FIL-LET/09	D
3	2	SE/0196	LESSICO AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA	36	6	L-LIN/01	D
3	2	SE/0197	LINGUA INGLESE C1 (IDONEITÀ)	36	6	L-LIN/12	D
3	2	SE/0198	ECOLOGIA POLITICA DEGLI SPAZI TURISTICI	36	6	M-GGR 02	D
3	2	SE/0199	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	36	6	SPS/10	D
3	2	SE/0200	TOURISM ANALYTICS	36	6	SECS-P/07	D
3	2	SE/0201	FORME DI ACCESSIBILITA' AL PATRIMONIO CULTURALE	36	6	ICAR/19	D

Le schede dei singoli insegnamenti sono disponibili al seguente link:

https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_33.page (schede programmi insegnamenti erogati 2025/2026)

https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_34.page (schede programmi di tutti gli insegnamenti)

I Curriculum Vitae dei docenti sono disponibili al seguente link:

https://web.unica.it/unica/it/crs_11_93_29.page